

Carta “Dedicata a te”, sul sito del Comune di Siracusa l’elenco dei beneficiari 2025

Publicato sul sito internet del Comune di Siracusa, nella sezione dedicata, l’elenco dei beneficiari della Carta “Dedicata a te” per l’anno 2025. Si tratta di una misura nazionale gestita da Inps e destinata al sostegno economico delle famiglie con Isee più basso.

Il contributo, dell’importo complessivo di 500 euro per nucleo familiare, sarà erogato tramite carte elettroniche nominative di pagamento, prepagate e ricaricabili, messe a disposizione da Poste Italiane per il tramite della società controllata PostePay.

Come indicato dall’Inps, le carte già emesse negli anni precedenti e ancora attive restano valide anche per il 2025, a condizione che il beneficiario risulti confermato nelle nuove liste. Il primo pagamento potrà essere effettuato dal 16 dicembre 2025, mentre le somme dovranno essere utilizzate entro e non oltre il 28 febbraio 2026.

Gli assegnatari potranno identificarsi tramite il numero identificativo della DSU riportato negli elenchi pubblicati, disponibili nella sezione dedicata del sito istituzionale del Comune di Siracusa.

“Con la pubblicazione delle liste definitive – dichiara l’assessore alle Politiche Sociali Marco Zappulla – si completa l’iter di una misura nazionale che sostiene concretamente tante famiglie siracusane. I Servizi Sociali hanno operato con tempestività e in piena collaborazione con Inps, garantendo la massima trasparenza e accessibilità delle informazioni per tutti i cittadini. Gli uffici dei Servizi Sociali di via Italia 105 sono a disposizione per fornire supporto e chiarimenti a chi dovesse averne necessità”

Eventuali aggiornamenti o comunicazioni integrative saranno

pubblicati sull'home page del sito istituzionale del Comune di Siracusa.

“Chiusura” temporanea per la ciclabile Maiorca, rilievi aerei per riqualificarla

La pista ciclabile “Rossana Maiorca”, uno dei tracciati open più frequentati da sportivi e famiglie siracusane, sarà temporaneamente chiusa al pubblico nelle mattinate di mercoledì 22 e giovedì 23 ottobre, per consentire lo svolgimento in sicurezza di rilievi aerei georeferenziati.

Il divieto di accesso sarà in vigore dalle 8:00 alle 14:00 in entrambe le giornate. Si tratta di un intervento tecnico necessario – spiegano dal Comune di Siracusa – per raccogliere dati e immagini utili alla progettazione di un intervento di valorizzazione e riqualificazione della pista.

I rilievi, effettuati con l'ausilio di tecnologie di mappatura digitale, permetteranno di aggiornare la planimetria e lo stato delle infrastrutture lungo il tracciato, in vista di interventi che renderanno la pista più sicura, accessibile e integrata con il sistema urbano della mobilità dolce.

La pista ciclabile “Rossana Maiorca”, dedicata all'indimenticata campionessa siracusana di apnea, si snoda lungo un suggestivo tratto costiero, dal monumento ai Caduti sino a Targia. Poco più di 6km, seguendo quello che era il tracciato della vecchia ferrovia. Da tempo si chiedono interventi per riqualificarla e valorizzarla, migliorando il fondo stradale, i punti di sosta panoramici, le staccionate.

Il Comune invita cittadini e sportivi a rispettare il divieto temporaneo di accesso nelle fasce orarie indicate, per

consentire ai tecnici di lavorare in totale sicurezza.

Il sogno di un nuovo stadio, Midolo (FdI) chiede un primo passo: “individuare l’area”

Il sogno di un nuovo stadio cittadino. A riaccendere il dibattito è Ciccio Midolo, responsabile dei Dipartimenti Sport ed Enti Locali di Fratelli d’Italia Siracusa, che propone di ripartire da un atto concreto ovvero quello di individuare l’area dove – in un futuro oggi remoto – sorgerà il futuro impianto.

Secondo Midolo, la scelta del sito rappresenta un passaggio di pianificazione e responsabilità che deve prescindere “dalla categoria in cui militerà la squadra, dalla proprietà o da chi gestirà la struttura”. Solo così, spiega, sarà possibile programmare il futuro e dotare Siracusa di un’infrastruttura moderna, sostenibile e multifunzionale.

“Un nuovo stadio non è soltanto un luogo dedicato allo sport – sottolinea Midolo – ma un’opera strategica per lo sviluppo economico, turistico e urbano della città. Può generare indotto, riqualificare aree oggi sottoutilizzate e diventare un centro di aggregazione per famiglie, giovani e tifosi. È anche un simbolo di identità e orgoglio per l’intera comunità siracusana”.

Per il rappresentante di Fratelli d’Italia, la scelta dell’area non deve essere influenzata da logiche di parte, ma guidata da una visione condivisa e di lungo periodo. Dopo un confronto con il gruppo consiliare del partito, Midolo ritiene che individuare il terreno oggi sia il modo più concreto per avviare progettazione, ricerca di risorse e attrazione di

investitori, con l'obiettivo di consegnare finalmente alla città un impianto moderno e funzionale rispetto all'attuale impianto incastrato nel reticolo di vie e palazzi della Borgata.

“Siracusa – conclude Midolo – ha il diritto e il dovere di pensare in grande. Il nuovo stadio può e deve diventare un'opera di rinascita cittadina”.

Una preside siracusana tra gli esperti europei dello “Spazio educare alla Cittadinanza”

La dirigente scolastica dell'istituto comprensivo Vittorini di Siracusa, Pinella Giuffrida, è stata selezionata come “Expert” dal Consiglio d'Europa per partecipare ai lavori preparatori dello “Spazio Europeo per l'Educazione alla Cittadinanza”. Si tratta di un'iniziativa che sarà ufficialmente lanciata nel 2027 con l'obiettivo di sostenere la democrazia attraverso un'educazione civica di qualità. La conferenza di servizio si è svolta il 13 e 14 ottobre a Budva, in Montenegro, e ha riunito 48 esperti provenienti da tutta Europa, rappresentanti del mondo della scuola e dell'università.

Lo “Spazio Europeo per l'Educazione alla Cittadinanza” nasce per rafforzare la formazione dei cittadini democratici, valorizzando il lavoro già svolto dal Consiglio d'Europa e creando un riferimento comune tra i sistemi educativi dei Paesi membri. L'iniziativa, promossa dai 46 ministri dell'Istruzione aderenti al Consiglio d'Europa, mira ad aiutare le scuole a rispondere alle nuove sfide della

democrazia e della coesione sociale, puntando su competenze come pensiero critico, empatia e partecipazione attiva.

La conferenza di Budva ha rappresentato una tappa decisiva nel percorso di costruzione dello Spazio Europeo, concentrandosi su tre protagonisti del mondo educativo: insegnanti, chiamati a formare cittadini consapevoli; dirigenti scolastici, promotori dei principi democratici nella vita scolastica; e studenti, veri destinatari e voce fondamentale per orientare il futuro dell'educazione civica in Europa.

Bus per il cimitero: “Il collegamento manca da tempo, disagi per i cittadini”

Disagi per i cittadini che raggiungevano dal centro abitato il cimitero comunale. Il Partito Democratico segnala la perdurante assenza della linea urbana 124.”La sospensione del servizio-protesta la forza politica- avvenuta senza alcuna comunicazione ufficiale, sta creando disagi significativi a molti cittadini – in particolare agli anziani e a coloro che non dispongono di un mezzo proprio. Raggiungere il cimitero e portare un fiore ai propri cari dovrebbe essere un diritto e non un privilegio per chi è dotato di un mezzo proprio o di parenti solerti”. La forza politica di minoranza evidenzia come siano imminenti le giornate dell'1 e del 2 novembre, dedicate alla commemorazione dei defunti. “Si chiede che il Comune attivi con urgenza per un servizio di navetta da e per il cimitero, con corse regolari e frequenti per tutta la durata delle giornate di maggiore affluenza”. La richiesta è anche quella di rendere “pubblici gli orari e le fermate previste, in modo da consentire a tutti i cittadini di

organizzarsi con adeguato anticipo e di poter utilizzare il servizio. Torniamo, inoltre, a chiedere una migliore distribuzione del chilometraggio disponibile e una razionalizzazione del servizio di trasporto che la città ancora non utilizza pienamente. Un servizio di trasporto accessibile verso il Cimitero rappresenta un gesto di attenzione e di rispetto- concludono i consiglieri del Pd – verso la cittadinanza e verso il valore della memoria collettiva”.

Rugby al centro del nuovo impianto sportivo pubblico, investimento da 2,8 milioni

Nuovo passo in avanti verso la realizzazione di un ulteriore impianto sportivo pubblico a Siracusa. Mentre proseguono i lavori del PalaIndoor, sempre alla Pizzuta, poco distante si attende l'apertura del cantiere di un centro sportivo dedicato al rugby ma non solo. Un intervento strategico e atteso nell'ambito del programma di riqualificazione delle strutture sportive cittadine.

Il Comune di Siracusa ha approvato il progetto esecutivo, aprendo di fatto la fase operativa per la costruzione materiale dell'impianto sportivo da 2,8 milioni di euro. Secondo le previsioni, tra una settimana dovrebbe prendere forma l'area di cantiere. Poi inizieranno le operazioni preliminari di sbancamento.

Lavori finanziati con il Pnrr, Istituto Credito Sportivo e 300mila euro di risorse di Palazzo Vermexio.

Al centro della nuova struttura c'è un campo da rugby, impianto non ancora presente nell'intera provincia di

Siracusa. Prevista una tribuna che, al suo interno, ospiterà spogliatoi, servizi igienici, locali tecnici, magazzini ed infermeria. Era stata prevista anche la costruzione di una struttura tensostatica da utilizzare per praticare pallacanestro e pallavolo al coperto.

Le nuove costruzioni sono immaginate come autosufficienti, attraverso il ricorso a moduli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica e solari-termici per l'acqua calda. A tracciare il perimetro del nuovo centro sportivo sarà una pista in terra battuta per praticare jogging/running.

Riqualficazione dello Sbarcadero, lavori fino al 30 aprile: proroga per il cantiere

Prorogati al 30 aprile prossimo i lavori di riqualficazione del Porto Piccolo e di Riva Porto Lachio, nell'area dello Sbarcadero Santa Lucia. Un'ordinanza della Capitaneria di Porto di Siracusa, pubblicata nelle scorse ore, spiega come il Direttore dei Lavori abbia richiesto la proroga e la rimodulazione del cantiere, in cui gli interventi sono in fase di realizzazione. Non si escludono, qualora dovessero rendersi necessarie, ulteriori proroghe. Lo Sbarcadero è destinato a diventare una seconda Marina, con vocazione principalmente pedonale ed una corsia carrabile a traffico limitato e con parcheggi laterali, per circa 50 posti auto. Il progetto è stato studiato per legare maggiormente quell'area all'isola d'Ortigia, con un contesto che "avvicinerà" lo Sbarcadero al centro storico, attraverso via Eritrea e il ponte

ciclopedonale. Il progetto, per 3,3 milioni di euro in totale, è firmato dall'architetto Ivan Minioto.

Immagine: rendering del progetto di riqualificazione del Porto Piccolo e Riva Porto Lachio

Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: il mito di Roma è nato qui

Si chiama Alcimo siceliota e, da parecchi studiosi, viene considerato siracusano. Fu il primo storico a narrare, nella sua opera principale *Italikà*, il mito della fondazione di Roma, collegando la città alla figura di Enea e presentando la genealogia dei personaggi che poi caratterizzeranno la leggenda di Roma, come Romolo e Remo.

Alcimo fu il primo che introdusse la connessione tra il viaggio di Enea e la fondazione di Roma. Visse tra la fine del V e la prima metà del IV secolo a.C., considerato da molti studiosi nativo di Siracusa perché molto vicino al tiranno Dionisio I. Perché Alcimo si "inventa" un'origine troiana per la città di Roma? Forse perché vedeva nella città laziale una possibile e futura rivale per la città di Siracusa? Questa ipotesi è ritenuta da molti studiosi interessante e potrebbe riflettere una possibile lettura geopolitica delle motivazioni di Alcimo.

Nel IV secolo a.C. Siracusa era una potenza affermata in Sicilia, mentre Roma stava emergendo come città egemone nel Lazio. Attribuire un'origine troiana a Roma, da parte dello storico siracusano, potrebbe essere una strategia per posizionare Roma in un quadro mitico-storico ben preciso, per

poterla, in questo modo, distanziare culturalmente dalla gremità superiore di Siracusa.

Carlo Castello

In precedenza:

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: Iceta ed Ecfanto](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: quando Saffo viveva in Ortigia](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: la vera origine del nome Ortigia](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: Corace e Tisia, nasce l'Avvocato](#)

Tentato femminicidio a Canicattini, il 34enne davanti al giudice: “Chiedo scusa a tutti”

Si è avvalso della facoltà di non rispondere Paolo Passarello. Il 34enne avolese, accusato del tentato omicidio della ex compagna, è comparso questa mattina davanti al magistrato per l'interrogatorio di garanzia. Ieri la convalida tecnica della misura cautelare, in sua assenza perchè sottoposto ad un intervento chirurgico.

Accompagnato dall'avvocato Antonino Campisi, ha spiegato di non ricordare in maniera lucida tutti i momenti dell'aggressione, per via di alcune “zone d'ombra” che hanno

finito per offuscarne la memoria puntuale.

Passarello ha voluto però rendere una particolare dichiarazione spontanea. “Una volta in carcere ed a seguito dei colloqui con lo psicologo, ho compreso la gravità del gesto compiuto. Chiedo scusa per il mio comportamento alla donna ed ai suoi familiari. Mi scuso ancora con tutti ed auguro alla donna di poter guarire prima possibile”, il messaggio del 34enne.

L'uomo è incensurato. Un mese addietro era stato denunciato dalla 33enne con cui aveva allacciato una breve storia d'amore per atti persecutori: messaggi su messaggi inviati alla donna, nonostante la fine della loro relazione.

La 33enne, che vive e lavora a Canicattini ed è madre di due figli avuti da una precedente relazione, è attualmente ricoverata al Policlinico di Catania, dove è stata trasferita dopo un delicato intervento chirurgico all'Umberto I di Siracusa. Non è in pericolo di vita.

Basta doppi turni, da lunedì gli studenti dell'Alberghiero tornano nelle aule di via Polibio

Da lunedì riprendono le lezioni nella sede dell'Alberghiero di Siracusa, in via Polibio. Quindici giorni dopo il distacco di calcinacci ed altri elementi dal soffitto, in particolare nell'androne d'ingresso, sono stati completati i lavori di messa in sicurezza, disposti dal Libero Consorzio. Si chiude finalmente la difficile fase che ha costretto gli studenti a far ricorso a doppi turni nel plesso Juvara, con tutti i

disagi collegati per i pendolari.

Grazie anche ad un'azione di pressing condotta dal presidente Giansiracusa, negli ultimi giorni c'è stata un'accelerazione nella risoluzione delle problematiche seguite al cedimento dal soffitto. Era anche stato sollecitato l'utilizzo dei locali disponibili (sempre in affitto, ndr) di via Raffaello per cercare di venire incontro alle esigenze degli studenti. Alla fine, si ritorna su via Polibio ma in attesa della ormai prossima definizione del piano di riorganizzazione delle scuole superiori del capoluogo con traslochi e cambi di sede. Stop agli affitti e razionalizzazione di locali e loro utilizzo, in senso di responsabilità verso la spesa di risorse pubbliche e con la precisa volontà di fornire agli studenti delle scuole confortevoli, sicure e non divise in condomini scolastici o spezzatini. A breve la definizione del programma che dovrebbe scattare sin dalle prime settimane del 2026.